



L'ITALIANO

L'italiano fa parte di quelle lingue chiamate "lingue romanze", come il francese, il portoghese, lo spagnolo, il catalano e il rumeno .

Le lingue romanze hanno origine dal latino.

L'aggettivo "*romanzo*" deriva da una parola latina che significava "*nella maniera dei romani*".

L'italiano si è evoluto dal latino medioevale (chiamato latino "*volgare*").

Durante il Medioevo, l'Italia era diversa geograficamente e linguisticamente dall'Italia di oggi.

L'italiano di oggi non esisteva ancora: in diverse zone d'Italia, c'erano diversi "dialetti" ad esempio il volgare toscano, quello di Roma, quello della Sicilia, quello di Venezia, quello di Torino, quello di Milano, ecc.

Queste parlate erano in continua evoluzione.

Una, però, quella toscana, più precisamente quella fiorentina, si è imposta anche come lingua letteraria.

L'italiano che parliamo oggi è il "*volgare*" che si parlava in Toscana, perché questo è stato la base letteraria della lingua italiana. I padri della letteratura italiana, Dante Alighieri, Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio erano fiorentini.



Solo nel 1525, per merito del primo "ufficiale" grammatico italiano **Pietro Bembo**, grande esponente del Rinascimento italiano, è avvenuta la prima codificazione di questo "modello" comune chiamato poi

ITALIANO